



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"Michele Maria MILANO"

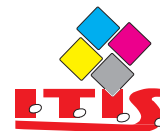
Via dello Sport, 25 - 89024 POLISTENA (RC)

TEL.: 0966.931047 - FAX: 0966.940790

C.F.: 82000860807 - C.M.: RCTF030008

rctf030008@istruzione.it - RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.itispolistena.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



TRIENNIO 2019/2022



VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione si basa su prove oggettive di accertamento quali: schede di verifica, questionari, relazioni, grafici, temi, prove orali, ecc. e si realizza sulla base di griglie concordate. La valutazione formativa non è finalizzata alla classificazione del profitto degli alunni ma, alla individualizzazione dell'insegnamento e alla organizzazione delle attività di recupero.

La valutazione sommativa viene effettuata alla fine di un segmento educativo per classificare gli alunni. Le proposte di voto dei docenti ai fini della valutazione periodica sono supportate da brevi giudizi desunti da griglie concordate nei Consigli di Classe.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, pertanto, risponde a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione si presenta concretamente come un sistema di attività, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (la valutazione non si fa solo alla fine, ma comincia con l'analisi dei bisogni, del contesto, della situazione iniziale). Le tecniche valutative comprendono l'osservazione sistematica (per riscontrare lo stato delle conoscenze, capacità, abilità, competenze, procedure, ...) e l'osservazione esperienziale (per l'analisi dei comportamenti, atteggiamenti, stili, climi, processi...), la rilevazione dei dati (per misurare risposte, risultati, prodotti, ...), la verifica delle ipotesi e del raggiungimento degli obiettivi.

Le attività di valutazione, pertanto, saranno dosate, calibrate, centrate su quei nodi concettuali (competenze, conoscenze, principi, teorie, modelli) e su quei legami (processi, procedure, relazioni) che si considerano cruciali per lo sviluppo e significativamente rappresentativi.

Negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante le verifiche previste dai quadri orario dei vari indirizzi, mentre nello scrutinio finale la valutazione in ogni disciplina sarà espressa da un voto unico. Il voto sarà espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonderà su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

- prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;
- prove semistrutturate (questionari, esercizi...);
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione-applicazione
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

Anche per le materie con solo la valutazione orale, si farà eventualmente ricorso a qualche verifica scritta per trimestre, allo scopo di integrare i voti delle prove orali e valutare abilità operative previste nella programmazione.

Nella valutazione finale si verificherà il raggiungimento degli obiettivi di base indispensabili per il passaggio alla classe successiva con riferimento ai seguenti criteri:

- SIGNIFICATIVITA' delle prestazioni richieste agli alunni rispetto ai traguardi di apprendimento
- ATTENZIONE AI PROCESSI, non solo alle prestazioni
- FORMATIVITA', finalizzazione degli apprendimenti allo sviluppo integrale della persona
- RESPONSABILITÀ e partecipazione dello studente
- Sottolineatura degli ASPETTI POSITIVI su cui puntare

I.T.I.S. "CONTE M. M. MILANO" - POLISTENA

- MULTIDIMENSIONALITA' delle fonti, dei dati, dei linguaggi, degli strumenti e delle tecniche operative
- DINAMICITA' nell'accompagnare il processo di insegnamento/apprendimento, superando la staticità di alcune rilevazioni.

Le valutazioni sommative saranno effettuate alla fine di ogni trimestre.

Il Consiglio di Classe, nella determinazione degli esiti di fine anno, avrà come punto di riferimento i seguenti criteri:

- frequenza alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo;
- impegno e assiduità nel lavoro;
- livello di conoscenze maturate e competenze acquisite;
- Le tradizionali interrogazioni potranno essere sostituite dalla valutazione di un lavoro multimediale eseguito dagli allievi.

Sulla base di questi elementi, per l'anno scolastico 2020/2021 risulteranno ammessi alla classe successiva a pieno merito gli alunni che:

abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline;

abbiano avuto assenze inferiori a 282 ore per le classi seconde, 273 ore per le rimanenti classi (corso serale: inferiore a 197 per tutte e tre le classi);

siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva. La partecipazione ad attività extracurricolari interne od esterne fornirà ulteriori elementi per il raggiungimento del livello massimo di fascia valutativa.

Per il Triennio, i criteri di valutazione finale per l'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- 1) assiduità della frequenza e rispetto delle regole; interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica: 34%
- 2) attività extracurricolari interne: 33%
- 3) eventuali crediti formativi: 33%

Il credito esterno è costituito da attestati rilasciati da enti pubblici o legalmente riconosciuti. Le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi seguito e riferite al corrente anno scolastico.

Per il Corso Serale saranno ritenute valide anche esperienze lavorative nel settore, debitamente certificate.

Per l'assegnazione di un punto è necessario che l'allievo abbia almeno due dei suddetti parametri.

Risulteranno non ammessi (scrutini di giugno) alla classe successiva quanti:

- Siano stati giudicati insufficienti in più di tre discipline (quattro per le classi prime);
- Abbiamo avuto gravi sanzioni disciplinari personali.
- Abbiamo registrato assenze superiori a 282 ore per le classi seconde, 273 ore per le rimanenti classi. Per il corso serale si farà riferimento al Patto Formativo Individuale formato per ciascun allievo. Alla luce di questi criteri, il Consiglio di Classe procederà alla valutazione finale, tenendo conto delle peculiarità specifiche di ogni alunno. Qualora si verificasse divergenza di valutazione, si ricorrerà alla votazione per delibera a maggioranza.

Risulteranno con sospensione del giudizio gli allievi che siano stati giudicati insufficienti in non più di tre discipline (quattro per le classi prime, configurandosi queste ultime come prosieguo della scuola dell'obbligo).

Nel caso di sospensione del giudizio finale così deliberata, saranno annotati sul registro generale e sul registro dei verbali del Consiglio di Classe le discipline nelle quali non è stata conseguita la piena sufficienza. Di ciò sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie. Per il recupero delle discipline nelle quali non è stata conseguita la piena sufficienza, gli studenti dovranno curare la preparazione nel periodo estivo e frequentare gli eventuali interventi didattici che l'Istituto organizzerà.

La verifica del recupero sarà effettuata dall'insegnante che ha registrato l'insufficienza e verrà riportata su apposita scheda.

Il Consiglio di Classe programma l'accertamento prima dell'avvio dell'anno scolastico successivo e delibera, in caso di esito positivo per tutte le discipline già ritenute insufficienti, l'ammissione alla frequenza della classe successiva. In tale caso saranno pubblicati all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline con



l'indicazione "ammesso".

In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non ammesso".

Per quanto riguarda le novità introdotta dal DPR 122 e dalla circolare n. 20 del 4 marzo 2011 in relazione alle assenze, il Collegio ha deliberato quanto segue:

Non saranno scrutinati quegli allievi che abbiano un numero di assenze superiore a quello indicato nel seguente prospetto:

- Classi prime, terze, quarte e quinte del corso diurno: 274 ore.
- Classi seconde del corso diurno: 283 ore. Per le classi terze, quarte e quinte del corso serale le quote saranno stabilite nel Patto Formativo Individuale.

Verranno escluse dal computo delle assenze le ore riconducibili a:

- a) Ricovero ospedaliero (documentato);
- b) Gravi motivi di salute e relative terapie debitamente documentati da specialista di una struttura pubblica;
- c) Donazioni di sangue;
- d) Partecipazioni ad attività agonistiche e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- e) Disbrigo di pratiche per il rinnovo del permesso di soggiorno;
- f) Lutti familiari sino al secondo grado di parentela.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Le norme di riferimento per la valutazione del comportamento sono il DPR n. 122 del 22/06/09 e il DM n. 5 del 16/01/09 e quindi, tenuto conto di quanto in essa contenuto, si recepisce che:

- ✓ la formazione deve mirare alla costruzione del senso di cittadinanza e di partecipazione civile dell'alunno, non solo attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, ma anche di valori come il senso di identità, l'appartenenza ad una comunità, il senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente;
- ✓ la valutazione deve sempre avere una finalità educativa e costruttiva e non punitiva;
- ✓ la convivenza nella comunità scolastica garantisce dei diritti, ma richiede anche l'osservanza di doveri nella sfera del comportamento.

Pertanto nella valutazione del comportamento degli studenti, che è espressa, negli scrutini intermedi e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi, relativamente alle attività scolastiche ed extra-scolastiche (uscite, visite d'istruzione, stage, partecipazione a progetti, ecc.) si individuano i seguenti tre ambiti di riferimento:

1. frequenza e partecipazione alle attività scolastiche ed extra-scolastiche;
2. rispetto delle regole e dei regolamenti;
3. rispetto verso le persone, l'ambiente e le strutture.

Nell'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente ricorrere tutti gli indicatori di comportamento, ma andrà sempre considerato globalmente l'atteggiamento manifestato dallo studente in tutte le situazioni scolastiche, con particolare riguardo alla continuità del comportamento nel corso dei periodi intermedi o dell'intero anno scolastico.

Il collegio dei docenti n.2 del 22 Settembre 2020 ha deliberato l'attribuzione del voto di condotta pari a 5 dopo 10 assenze non giustificate alla prima ora di lezione.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti:

- a. previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;
 - b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.
- c. L'Istituzione Scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del SARS-CoV-2 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando tutte le misure di sicurezza che devono

I.T.I.S. "CONTE M. M. MILANO" - POLISTENA

essere adottate dall'utenza e dai dipendenti. Il protocollo di sicurezza anticontagio da covid-19 assicura ad ogni allievo e a tutto il personale la fornitura di DPI di protezione (visiera e/o mascherina chirurgica) da utilizzare per l'accesso agli ambienti scolastici. La mancata osservanza di questi presidi così come tutte le raccomandazioni previste dal suddetto protocollo comporta ripercussioni sul voto di condotta ed è sanzionata. La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe – corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo di studi.

PROFILI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	IMPEGNO - OBIETTIVI EDUCATIVI	COMPORAMENTO	NOTE DISCIPLINARI
10	Puntuale nei momenti di verifica, svolge i compiti assegnati dal docente, partecipa al dialogo educativo, dimostra interesse, ha profondo rispetto dell'identità altrui, dimostra forte senso di responsabilità verso le componenti scolastiche e non, costituisce punto di riferimento per la qualità del lavoro scolastico, fornendo un valido supporto a compagni in difficoltà	Rispetto delle regole di comportamento sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari	Nessuna
9	Puntuale nei momenti di verifica, svolge i compiti assegnati dal docente, partecipa al dialogo educativo, dimostra interesse, ha profondo rispetto dell'identità altrui, dimostra senso di responsabilità verso le componenti scolastiche e non.	Rispetto delle regole di comportamento sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari	Nessuna
8	Nel complesso svolge i compiti assegnati dal docente, partecipa al dialogo educativo, se sollecitato, dimostra un adeguato interesse verso le discipline E' nel complesso integrato nel gruppo classe, e si impegna a collaborare in modo costruttivo con i compagni	Richiami, per lievi e circoscritte infrazioni, al regolamento di disciplina	Richiami verbali Eventuali richiami scritti segnalati ai genitori segnalati dal D.S.
7	Collabora poco allo sviluppo del lavoro scolastico, dimostra un'attenzione discontinua al dialogo educativo. Reiterate situazioni di disagio e conflitto nella classe e non sempre si assume autonomamente le proprie responsabilità.	Richiami annotati sul registro, crea situazioni di disagio e conflitto nella classe e non sempre si assume le proprie responsabilità. Frequenza non sempre regolare - assenze non giustificate - utilizzo scorretto delle strutture e dei macchinari	Ammonimento scritto. Esclusione dall'attività didattica per una o più ore fino a sospensione, con obbligo di presenza a scuola, di 1 o più giorni (max 3 gg). Lo studente si è ravveduto
6	La partecipazione al dialogo educativo non è costante, rifiuta lo studio di una o più materie. I suoi interventi in classe risultano spesso fonte di dispersione e di grave disturbo per l'attività didattica	Reiterate infrazioni disciplinari e gravi comportamenti in aperta violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto. Scarso rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni. Danni al patrimonio della scuola	Ammonimento scritto Sospensione senza obbligo di frequenza fino a 3 giorni con ravvedimento operoso



5 o <5	<p>Scarsa partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica, dimostra poca attenzione e responsabilità verso i suoi doveri scolastici, sia nel lavoro in classe, che nell'esecuzione dei compiti a casa.</p> <p>Manifesta scarso senso di responsabilità sociale ed intolleranza per le opinioni diverse dalle sue.</p> <p>È recidivo nei suoi comportamenti negativi</p>	<p>Gravi comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana oppure che determinano una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone; gravi atti di vandalismo; altre fattispecie previste dal Regolamento interno.</p>	<p>Sanzioni disciplinari diverse e gravi con allontanamento dalla scuola.</p> <p>Ripercussione sulla non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato</p>
-----------	--	--	--